



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI
Divisione I

Accordo stipulato ai sensi del CCNL - (2006-2009) sulla modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione spettante a tutto il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2017 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art.40 bis, comma 2, del D. lgs. del 30.3.2001 n.165, sull'ipotesi di Accordo Integrativo, siglata in data 28 marzo 2018, concernente le modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione spettante al personale non dirigenziale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2017 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il giorno 8 ottobre 2018 ha avuto luogo l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative del personale.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato accordo.

Roma, 8 ottobre 2018

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

FED.CONFSAL UNSA

USB PI. *NON FIRMA (USDI NOTA)*

FEDERAZIONE INTESA FP

FLP *NON FIRMA*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Accordo Integrativo per l'utilizzazione del
Fondo Unico di Amministrazione 2017

Art. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2017 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Nel testo del presente accordo per C.C.N.L. si intende il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Ministeri 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Art. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Con il presente accordo le parti stabiliscono le modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2017. Ai sensi del disposto dell'art.40 comma 3 bis del D. lgs. del 30.3.2001 n.165 la contrattazione collettiva integrativa, per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, deve destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente dello stesso.

Art. 3

COMPOSIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2017

1. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Igop con nota n. 212420 del 6 dicembre 2017 ha comunicato che l'ammontare complessivo delle risorse relative al Fondo unico di amministrazione giuridicamente spettanti per l'esercizio finanziario 2017 è pari a € 10.355.012,09.
2. Successivamente, in sede di registrazione dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del Fondo unico di amministrazione 2017, con nota n.176997 del 12 luglio 2018, il succitato Ministero ha precisato che le risorse di pertinenza del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017 ammontano a € **9.555.012,00**, atteso che il dato precedentemente comunicato ricomprendeva erroneamente per due volte l'importo di € 800.000,00 relativo alle riassegnazioni ex D.Lgs 285/1992;

3. L'importo di € 9.555.012,00 è comprensivo di € 886.935,00 derivanti dall'applicazione della circolare RGS n. 30 del 30 ottobre 2017 "Armonizzazione delle modalità di computo delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) nell'ambito dei fondi del trattamento economico accessorio", nonché di € 1.392.223 riconosciuti a titolo di conguaglio una tantum e relativi sia ai risparmi RIA e PEO dei cessati nell'anno 2014 non attribuiti in precedenza sia alla restituzione dell'acconto per la riduzione del personale in servizio ex art. 1, c. 236 della L. n. 208/2015;
4. Il Fondo così rideterminato, in applicazione dell'art 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, deve essere ricondotto al valore del Fondo unico di amministrazione 2016 nella misura calcolata dal succitato Ministero con nota n. 137010 del 5 giugno 2018 pari a € 7.726.377;
5. Da tale ultimo importo vanno detratti € 1.000.000,00 destinati al finanziamento della cassa di previdenza ed assistenza ai sensi dell'art. 1, comma 552 della L. 296/2006 ed € 640.000,00 destinati alla perequazione dell'indennità di posizione dei dirigenti del soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, residuando quindi € 6.086.377,00 per gli utilizzi previsti dal presente accordo

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2017

1. L'importo complessivamente disponibile, pari a € 6.086.377,00 verrà utilizzato come segue:

a) indennità per i centralinisti non vedenti o ipovedenti

1. nella misura di € 205.000,00 per remunerare le prestazioni dei centralinisti non vedenti come previsto dalle normative vigenti, prevedendo un'indennità giornaliera lordissima pari a € 7,50.

b) indennità per turnazioni e reperibilità

nella misura massima di € 160.000 da corrispondere al personale delle sedi ministeriali, secondo quanto indicato nel prospetto allegato (allegato 1).

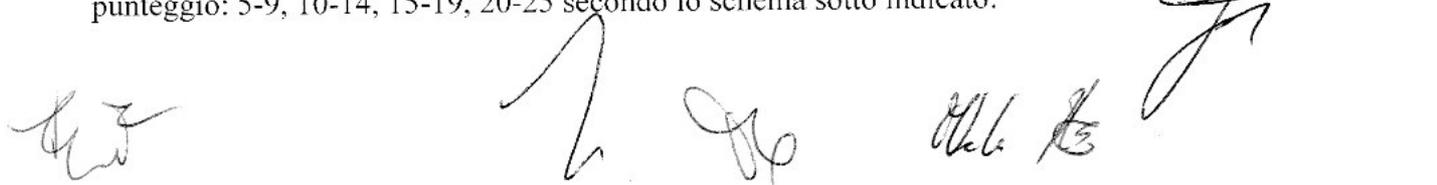
c) compensi per l'incentivazione della produttività

la restante parte del F.U.A. è destinata al finanziamento dell'istituto della produttività che verrà remunerata sulla base del sistema di valutazione della performance approvato con D.M. 8 novembre 2013, n. 402.

Le risorse destinate alla produttività saranno ripartite fra le unità organizzative dirigenziali assegnando a ciascun ufficio un importo, individuato sulla base del numero dei dipendenti, che sarà destinato ad incentivare e remunerare in modo premiale e selettivo la produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti che prestano servizio nell'ufficio stesso in linea con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

La valutazione consiste nell'attribuzione, a ciascun dipendente, di un punteggio fino a 100 punti, di cui massimo 75 punti per la valutazione della prestazioni, ovvero legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza e massimo 25 punti per la valutazione del comportamento organizzativo, ovvero legata alla qualità del contributo del dipendente assicurato alla performance generale dell'unità organizzativa.

Il compenso incentivante la produttività organizzativa, per ciascun lavoratore, sarà corrisposto in misura proporzionale al punteggio ottenuto nell'Unità organizzativa di appartenenza per il contributo prestato ai fini del raggiungimento degli obiettivi e, con riferimento al comportamento organizzativo, in misura proporzionale ai pesi attribuiti alle seguenti fasce di punteggio: 5-9, 10-14, 15-19, 20-25 secondo lo schema sotto indicato:



FASCE	PUNTEGGIO	PESI
1	25-20	125
2	19- 15	115
3	14-10	110
4	9-5	100

Art. 5

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Le somme individuate per la retribuzione delle voci indicate all'art. 4, lett. a), b) non utilizzate per i relativi scopi, confluiranno nei fondi di cui alla lett. c).

Art. 6

PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

1. Considerato che per l'anno 2018 e seguenti le risorse aventi carattere di certezza e stabilità che affluiscono al Fondo saranno presumibilmente in linea all'ammontare che verrà stabilito per il 2017, le Parti concordano che, sulla base di quanto sarà previsto nella contrattazione integrativa di amministrazione – ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali – per la sessione 2018 e seguenti, sarà avviata una procedura selettiva di sviluppi economici all'interno della aree correlata al diverso grado di abilità professionale, nonché determinati criteri, procedure e numero esatto dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.

Art. 7

PROCEDIMENTO DI VERIFICA

1. Il presente accordo sarà sottoposto al procedimento di verifica congiunta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Roma, 8/10/2018

PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature]

PARTE SINDACALE

VIL PA *[Handwritten signature]*
 CISL FP *[Handwritten signature]*
 CONFINTESA FP *[Handwritten signature]*
 FP CGIL *[Handwritten signature]*
 CONFEDAL UNSA *[Handwritten signature]*
 USB P.I. NON FIRMA (VOCI
 NOTA)
 FLC NON FIRMA

fw

Anno 2017 consuntivo

CCIIIS reperibilità	€	12.504,00
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI		
turni caraci	€	10.986,36
turni nomentana	€	14.223,44
totale DG	€	25.209,80
DIREZIONE GENERALE DIGHE		
reperibilità D.G.+UUTTDD	€	64.994,75
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI		
turni reperibilità	€	6.625,08
	€	24.955,90
totale DG	€	31.580,98
TOTALE	€	€ 134.289,53

h

Pkk

to
A

J

W

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Tabella riepilogativa Costituzione Fondo unico di Amministrazione anno 2017

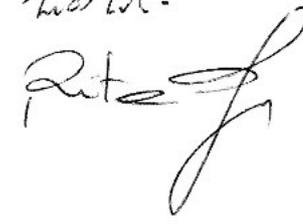
Risorse certe e stabili	Importi
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 1° ex art. 36 e 37	11.790.320
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 2° Quota lavoro straordinario	1.989.787
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° Quote pro-capite	3.798.340
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 4° Specifiche disposizioni legislative	1.018.363
Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001 - art.6, commi 1 e 2	1.816.968
Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003 - art. 23	2.402.000
Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005 - art. 3	1.708.000
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anni 2000-2010)	4.177.402
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2011)	363.017
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2012)	405.151
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2013)	218.154
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2014)	514.950
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2015)	204.346
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anni 2000-2010)	1.706.546
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anno 2011)	431.459
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anno 2012)	558.625
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anno 2013)	318.894
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anno 2014)	765.906
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche e super (Quota intera anno 2015)	368.072
Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007 - art. 32	371.108
Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009 - art. 6	657.947
art. 1, comma 551 legge finanziaria 296/2006 (perequazione indennità di amministrazione)	6.783.194
art. 1, comma 552 legge finanziaria 296/2006 (cassa previdenza e assistenza)	1.000.000
Quota Lorda Risorse trasferimento personale eventuale (+ Rid, Ripam, Ivca/- enac, mobilità enti locali ex d.lgs 112/1998)	-2.069.455
applicazione circolare RGS 30/2017	886.935
Totale Risorse	42.186.030
- Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007	-5.827.547
- Impieghi per finanziamento progressioni economiche (CCNL 98/2001 art. 17 e art. 32, comma 2 alinea 5 e 6)	-27.452.676
Risorse certe al netto degli Impieghi	8.905.807
Risorse variabili	
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi, assenze, ecc.	2.493.770
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 5° art. 43 legge n. 449/1997	559.841
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 8° indennità di amministrazione personale cessato	154.833
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° risparmi RIA personale cessato nell'anno 2016	75.256
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 2° Risparmi per cessazioni da progressioni economiche orizzontali nell'anno 2016	105.580
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	0
Altre risorse (riassegnazioni ex D. LGS 285/1992)	800.000
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	0
conguaglio una tantum relativo a risparmi RIA e PEO 2014 e restituzione acconto riduzione personale	1.392.223
Totale Risorse	5.581.503
- risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008	-624.874
Risorse Variabili al netto dell'art. 71	4.956.629
Totale Risorse certe e risorse variabili	13.862.436
Riduzione strutturale	
Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (ex art. 9, c. 2-bis 1° periodo)	-3.974.731
Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (cessazioni anno 2010-2014) (ex art. 9, c. 2-bis 2° periodo)	-332.693
Totale riduzione strutturale	-4.307.424
Totale Disponibilità Fondo al netto riduzione strutturale	9.555.012
Riduzione ex art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017 (limite 2016)	-1.828.635
Totale Disponibilità Fondo	7.726.377
Utilizzi da decurtare	
finanziamento cassa previdenza e assistenza	-1.000.000
perequazione indennità posizione dirigenti ex I.L.P.P.	-640.000
TOTALE RISORSE FUA 2017 DISPONIBILI PER CONTRATTAZIONE	6.086.377

LIMITE 2016

7.726.377

Nota 2 verbale

Le società OSS chiedono, in relazione
e quanto previsto dall'art. 6 Accordo Integrativo
per l'utilizzo del FVA 2017 - Programmazione
sviluppi economici all'interno delle aree -
che la relativa contrattazione avvenga entro il
31 gennaio 2019

FP CGIL 
CONFINTESA FP 
CISL FP  
UIL PA 
CONFSAL UN SA 



Nota a verbale dell'accordo FUA 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8/10/2018

La Scrivente O.S. non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo in oggetto per i seguenti motivi:

- 1) Nel metodo, l'accordo ha visto l'esclusione della USB PUBBLICO IMPIEGO dalla possibilità di partecipare alla discussione dello stesso, in quanto l'Amm.ne ha applicato, interpretandolo in maniera rigida, l'art.7 del nuovo CCNL. Interpretazione, rivelatasi poi errata come indicato anche dall'ARAN, di un articolo del CCNL che contiene una norma illiberale e antidemocratica, la quale impedisce ai soggetti sindacali non firmatari del contratto, anche se maggiormente rappresentativi, di partecipare alle fasi di attuazione dello stesso, prescrizione che peraltro è attualmente sottoposta al vaglio della competente Magistratura anche per profili di illegittimità costituzionale. Inaccettabile inoltre appare convocare oggi la USB PI solo per la sottoscrizione finale a seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo.
- 2) Nel merito, coerentemente con quanto espresso in passato, la Scrivente manifesta tutta la propria contrarietà all'ennesimo accordo con cui i firmatari sostengono un sistema valutativo che non mira di certo a premiare il merito e la produttività, ma che ha l'unico effetto di dividere oggi i lavoratori per il salario accessorio, e che domani potrebbe espandere pesantemente i propri effetti negativi anche ad altri istituti (progressioni economiche, mobilità etc.).
- 3) La USB PI continua la propria opera di denuncia di un sistema di valutazione che viene applicato nel MIT in maniera disomogenea, incompleta ed a volte anche disapplicato completamente, e di cui l'Amm.ne si ostina a rifiutare di rendere pubblici i dati complessivi, richiesti al responsabile dell'OIV che non ha mai risposto. La Scrivente ritiene che la performance organizzativa ed individuale nel MIT vada misurata con la valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei singoli uffici, ai quali tutti contribuiscono sotto la responsabilità dei dirigenti ad essi preposti. Peraltro è noto che alcuni lavoratori non hanno ricevuto alcuna valutazione.
- 4) La USB PI non firma perché le risorse messe a disposizione del FUA non sono sufficienti a raggiungere gli scopi che attraverso esso si dovrebbero perseguire. Perché l'Amm.ne, nella sua componente amministrativa e politica, non ha fatto nessuno sforzo per reperire le necessarie risorse economiche attraverso nuove disposizioni normative o riorganizzazioni interne che, attraverso politiche di gestione e valorizzazione del personale, potrebbero generare risparmi di gestione da far confluire nel fondo per la contrattazione integrativa.

- 5) La USB non firma, infine, perché si continuano a finanziare gli istituti della reperibilità e della turnazione dalle cui contrattazioni decentrate emergono forti incoerenze già evidenziate in passato.

p/ USB PUBBLICO IMPIEGO

Riccardo Di Pietro


Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
os.usb@mit.gov.it